



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura
Settore Fitosanitario

Torino, 22 APR. 2015

prot. n° 7267 A17080
classificazione: 7.190.60, 4/A17080

AI SOGGETTI EROGATORI
DELL'ASSISTENZA TECNICA

- AGRIPiEMONTE CEREALI
- ASS.NE RISICOLTORI
VERCELLESI PIEMONTESI
- CONFAGRICOLTURA
- CIPA-AT PIEMONTE
- FEDERAZIONE REGIONALE
GRUPPI COLTIVATORI SVILUPPO
- ORDINE DOTTORI AGRONOMI
- COLLEGIO PROV.LE
AGROTECNICI DI TORINO
- COORD. PROV.LE AGROTECNICI
DI CUNEO
- COORD. DEI COLLEGI DEI PERITI
AGRARI
- CADIR LAB
- COLLEGIO INTERPROVINCIALE
AGROTECNICI ED AGROTECNICI
LAUREATI
- CENTRO ASSISTENZA AGRICOLA
LIBERI PROFESSIONISTI
- ANPA Piemonte

AGLI ASSESSORATI PROVINCIALI
AGRICOLTURA LORO SEDI

Oggetto: Limitazioni d'impiego degli erbicidi contenenti terbutilazina. Annata agraria 2015

Si rammenta che a partire dal 1 gennaio 2008 sono in commercio e **vanno impiegati esclusivamente formulati che contengono la terbutilazina in miscela con altre sostanze attive diserbanti.**

Sulle etichette di tutte queste miscele sono riportate le seguenti limitazioni all'impiego della terbutilazina:

segue lettera prot. n° 7267

del 22 APR. 2015

“Rispettare una fascia di sicurezza non trattata, distante almeno 5 metri dai corpi idrici superficiali.

Nelle aree definite vulnerabili, ai sensi del D.L.vo 152/2006, impiegare ad anni alterni ed esclusivamente con interventi localizzati sulla fila di semina”.

Come già segnalato gli scorsi anni, si comunica che per la campagna in corso, relativamente alla limitazione d'impiego che prevede i trattamenti **ad anni alterni con distribuzione localizzata sulla fila di semina**, l'area in cui permane tale limitazione coincide con gli areali definiti TO08 e TO09. Di conseguenza:

- nei suddetti areali, chi avesse impiegato **diserbanti contenenti Terbutilazina nel 2014, nell'anno in corso non potrà utilizzarli sugli stessi appezzamenti;**
- **mentre là dove è stata impiegata Terbutilazina nel 2013 e non nel 2014, nell'attuale campagna la sostanza attiva potrà essere utilizzata, ma sempre con distribuzione localizzata sulla fila di semina e facendo ricorso a formulati che la contengono in miscela con altri erbicidi.**

Le superfici che ricadono nei due areali suddetti vengono riportate nella tabella allegata alla presente comunicazione.

Ulteriori approfondimenti sempre relativi alle aree vulnerabili da fitofarmaci sono riportati all'indirizzo

http://www.regione.piemonte.it/ambiente/acqua/atti_doc_adempimenti.htm

nella sezione **Inquinamento diffuso/Aree Vulnerabili.**

Si precisa, infine, che la limitazione relativa al mantenimento di **una fascia di sicurezza non trattata, distante almeno 5 metri dai corpi idrici superficiali va comunque rispettata su tutto il territorio regionale e nazionale.**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare la Dott.ssa Viola Massobrio del Settore Fitosanitario ai seguenti recapiti telefonici: 3316982734, 0114325217, o all'indirizzo di posta elettronica viola.massobrio@regione.piemonte.it.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FITOSANITARIO
- Dott. Giacomo Michelatti -

